

IRRE UDINE 2004

Intervento di Marina Maselli

Fuoco del lavoro:

- la documentazione: un inquadramento teorico a partire da una prospettiva pedagogica
- percorsi metodologici a partire dalle esperienze

Taglio dell'intervento:

- occasione di approfondimento e sviluppo della riflessione sul tema della documentazione partendo dalle esperienze in atto
- ripresa di alcuni punti chiave legati all'idea di documentazione come risorsa a sostegno della professionalità

Obiettivo:

- fare in modo che i nuclei tematici proposti possano consentire una rilettura della esperienza locale sul tema

Contenuti:

- Una premessa al lavoro: la cornice istituzionale all'interno della quale si collocano le riflessioni della giornata
- La documentazione e l'educazione
- La documentare come risorsa per la scuola
- La documentazione: azione individuale e collettiva
- Alcune parole chiave per sostenere l'attività di documentazione
- La documentazione e le richieste del presente

Riferimenti bibliografici utilizzati a supporto della giornata

La documentazione e l'educazione

- La documentazione come strategia pedagogica e come tattica educativa, in Documentare tra memoria e desiderio, a cura di A. Bergonzoni, M. Cervellati, M.Serra, pag 35/42
- Andrea Canevaro , Senza documentatori dove sarebbero gli innovatori? In Scrivere l'esperienza in educazione, a cura di A. Chiantera, E. Cocever, Clueb Edizioni, 1996
- Agostina Melucci, Memorie dell'avvenire. La documentazione nei consueti istituzionali, in Documentare tra memoria e desiderio, a cura di A. Bergonzoni, M. Cervellati, M.Serra, pag 28, 34

La documentazione come risorsa

- Marina Maselli, Documentare per progettare: tra memoria e integrazione relazione presentata al convegno " Risorse per l'integrazione, Modena, 2004 di prossima pubblicazione)

La documentazione tra azione individuale e collettiva

- Augusto Vino, Sapere pratico all'opera. Il mestiere del consulente formatore, FOR, Rivista AIF per la formazione, n.34_35 ,Milano, Franco Angeli, 1997
- G. Forman, B. Fyle, Progetto, documentazione e discorso: teoria per un curriculum negoziato

Alcune parole chiave per continuare a sostenere l'attività di documentazione

- Ester de Fort, Storie di scuole storie della scuola: sviluppi e tendenze della storiografia, in La scuola fa la storia. Gli archivi scolastici per la ricerca e la didattica, a cura di Maria Teresa Segà, Edizioni Nuovadimensione, 2002
- Paolo Jedlowski, Fogli nella valigia. Sociologia, cultura, vita quotidiana, Il Mulino, 2003
- Maria Bacchi, La voce, il corpo, l'assenza. Fonti e pratiche per la scoperta della soggettività dei bambini e delle bambine, in La scuola fa la storia. Gli archivi scolastici per la ricerca e la didattica, a cura di Maria Teresa Segà, Edizioni Nuovadimensione, 2002
- Carlo Fratini, Oggettività e soggettività della documentazione didattica, in Dal documento alla documentazione, a cura di Dario Ragazzini, Le Monnier, 2001
- Carlo Testi, Il monitoraggio dell'istituzione scolastica, in Dal documento alla documentazione, a cura di Dario Ragazzini, Le Monnier, 2001
- Buone prassi di integrazione scolastica, a cura di A. Canevaro e D. Ianes, Erickson, 2001
- Aldo Specchia, La documentazione scolastica. La scuola tra memoria e futuro, Anicia, 2001
- G. Di Pasquale, M.Maselli, L'arte di documentare perché e come fare documentazione, Marius, qualinfanzia,2002

La documentazione e le richieste del presente

- Marina Maselli, Mauro Serra, Documentare è. Dirigenti e insegnanti esprimono le loro considerazioni, 1999, Documentaria. Salone di idee e progetti

La documentazione e l'educazione

Alcuni contributi:

Riccardo Massa

- la documentazione come strumento di riappropriazione di sapere e potere nell'ambito della scuola, funzione strategica
- implicazioni di ordine pedagogico ed epistemologico, la documentazione infatti risponde a una grande tradizione pedagogica da un lato ed epistemologica dall'altro
- dalle grandi narrazioni alle piccole narrazioni
- funzioni di tipo innovativo e trasformativi che la documentazione svolge: dare corpo a una storia, incide sulla forma organizzativa e sulla struttura pedagogica, risolve-sdrammatizza e ricontestualizza la valutazione scolastica, costringe a lavorare in gruppo, comunicazione sistematica e continua con l'esterno e con l'extrascuola, autocomprensione critico riflessiva del lavoro scolastico

(La documentazione come strategia pedagogica e come tattica educativa, in Documentare tra memoria e desiderio, a cura di A. Bergonzoni, M. Cervellati, M.Serra, pag 35/42)

Andrea Canevaro

- alleanza tra potere e sapere accademico, scientifico e potere e sapere quotidiano, pratico
- il ruolo della scrittura come strumento di mediazione
- le scritture degli educatori e le connessioni con le altre scritture

(Andrea Canevaro , Senza documentatori dove sarebbero gli innovatori? In Scrivere l'esperienza in educazione, a cura di A. Chiantera, E. Cocever, Clueb Edizioni, 1996)

Agostina Melucci

- la documentazione e il racconto nell'istituzione

(Agostina Melucci, Memorie dell'avvenire. La documentazione nei consueti istituzionali, in Documentare tra memoria e desiderio, a cura di A. Bergonzoni, M. Cervellati, M.Serra, pag 28, 34)

La documentazione come risorsa per la scuola

- la documentazione risponde al bisogno di riconoscimento e visibilità che accomuna le varie figure professionali
- la documentazione sostiene l'azione e orienta il progetto educativo e didattico
- la documentazione parla degli strumenti e delle strategie argomentandone l'impiego
- la documentazione sollecita la distinzione tra progetto e prodotto
- la valorizzazione e il potenziamento della documentazione rinforza la partecipazione e la consapevolezza
- la documentazione si collega al concetto di mediazione
- la documentazione è una funzione di relazione
- la documentazione attraversa le istituzioni e accompagna nella vita
- la documentazione può e deve rispettare l'identità degli individui
- le condizioni e le garanzie per uno sviluppo della documentazione

La documentazione tra azione individuale e collettiva

Il lavoro di insegnanti ed educatori sia che abbia come utenza bambini, adolescenti o adulti, richiede a queste figure la capacità di sostenere una dimensione di fatica che può essere sostenuta solo in una prospettiva di ricerca, una ricerca tesa all'approfondimento, fare sprofondare dentro di sé le cose viste, sentite e fatte, sedimentare l'esperienza. Così è per i singoli e così è per i gruppi che sono chiamati nel lavoro di documentazione a misurarsi con la dimensione della ricerca.

Cosa accade quando un gruppo documenta all'interno di una organizzazione?

L'organizzazione è negoziazione e condivisione di significati, con la documentazione i gruppi sono chiamati ad assegnare un significato alle azioni che si producono, costruendo dei quadri di coerenza delle proprie ed altrui azioni che rendono possibile previsioni e spiegazioni. Tutto il lavoro di un gruppo richiede ai soggetti la capacità di stare dentro ad un flusso di eventi tentando di orientarli e di definirne dei significati.

Quotidianità e cambiamento nelle organizzazioni devono potere contare su strumenti diversi, che permettano di:

- progettare percorsi
- restituire immagini
- fare emergere i saperi taciti
- fare emergere le teorie dichiarate e le teorie in uso
- richiamare le reticenze ed omissioni

Alcune parole chiave per sostenere l'attività di documentazione

L'attività di documentazione si accompagna ad alcune parole: memoria, identità, storia, su alcune di queste la riflessione può essere alimentata ulteriormente dal confronto tra approcci disciplinari diversi, ed è in questo senso che si orientano queste note.

- Storia e storie
- Contesto
- Innovazione ed esperienza

La documentazione e le richieste del presente

Punto di partenza due domande chiave: che idea di documentazione, quale utilità per la scuola.

10 punti da sviluppare partendo da alcune testimonianze:

- che spazio per la documentazione nella scuola
- i destinatari della documentazione
- tempi e modi per il confronto di esperienze e materiali
- passaggi istituzionali che rendono possibile la produzione di documentazione e la creazione di un archivio scolastico
- competenze necessarie
- i temi privilegiati della documentazione
- collegamento tra formazione e autoformazione
- il raccordo tra la scuola, il centro e le altre risorse territoriali
- elementi per una documentazione di qualità